

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN

---

V. LEGISLATURA 1967  
GESETZGEBUNGSPERIODE

**PROCESSO VERBALE**  
**PROTOKOLL**

della 53<sup>a</sup> seduta tenuta a BOLZANO il giorno 26 ottobre 1967  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dott. Prof. Decio MOLIGNONI  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI , Arnold BERNHART  
Beisitz der SEKRETÄRE : Avv. Tullio AGOSTINI

Sono assenti i CONSIGLIERI : Rag. Silvio Nicolodi (giustificato)  
Abwesende ABGEORDNETE : Rag. Valentino Pasqualin (giustificato)  
Dr. Heinold Steger (giustificato).

La seduta inizia alle ore 9.45.-

---

Dopo la lettura e l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 24 e 25 ottobre 1967, il Consiglio prosegue nella discussione del disegno di legge provinciale n. 57/67: "Approvazione del piano regolatore generale del Comune di Bressanone".

Ha per primo la parola il consigliere Raffener, il quale tratta vari argomenti inerenti il piano stesso. Soffermandosi sui singoli elementi che costituiscono il piano regolatore, egli ritiene che siano troppo dettagliate le norme di attuazione, mentre, per quanto riguarda la relazione illustrativa, egli è d'avviso che dal momento che la stessa fa parte integrante del piano, dovrebbe essere discussa ed anche votata. Infine, dichiara che il piano così com'è proposto non lo può soddisfare, per cui si asterrà dal voto.

Il consigliere Agostini dal canto suo dichiara che non avendo la Giunta ritenuto di accettare la proposta di sospensione fatta dal consigliere Mitolo, anzi avendo trattato con superficialità le osservazioni fatte da parte delle minoranze, egli non intende partecipare all'ulteriore discussione sul piano stesso, né alla relativa votazione. Dopo questa dichiarazione il consigliere Agostini abbandona l'aula.

Il consigliere Gouthier nel suo intervento osserva che il piano regolatore in esame non è il peggiore tra quelli finora discussi ed approvati; nonostante ciò deve fare nuovamente presente la necessità di norme generali per una regolamentazione provinciale in materia o quanto meno comprensoriale. Nel caso specifico, ad esempio, viene regolata solo una parte della zona di Bressanone, mentre il Comune di Varna ne resta del tutto escluso. Conclude dichiarando che voterà contro il disegno di legge.

Il consigliere Kapfinger nel suo intervento risponde alle esposizioni dei consiglieri Agostini e Mitolo e sottolinea, quindi, la necessità della emanazione dei piani regolatori, anche se riguardanti solo singoli Comuni. Concludendo, egli esprime la sua soddisfazione per il piano in discussione.

Prende, quindi, la parola il consigliere Jenny, il quale a no-

me del suo partito dichiara che, come già detto in altra occasione, non é favorevole ai piani regolatori per singoli Comuni, prima che non ci sia il piano di coordinamento territoriale.

L'Assessore competente, dott. Benedikter, risponde esaurientemente ai precedenti interventi, mentre l'Assessore Bertorelle, nella sua risposta, si sofferma soprattutto su argomenti strettamente giuridici, per quanto riguarda la nuova legge nazionale sull'urbanistica.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione generale. Il Consiglio approva a maggioranza con due voti contrari e due astensioni il passaggio alla discussione dell'articolo unico.

I punti 1) e 2) sono approvati a maggioranza con 3 astensioni.

Al punto 3) il Presidente precisa che ritiene di mantenere la prassi di non votare la relazione illustrativa.

Punto 4): approvato a maggioranza con un voto contrario e 3 astensioni nel testo emendato dalla Commissione legislativa competente.

Punto 5): approvato a maggioranza con 3 astensioni.

In sede di dichiarazione di voto, il consigliere Jenny preannuncia la sua astensione.

Segue la votazione per schede del disegno di legge che dá il seguente risultato: votanti 20, 14 sí, 2 no, 4 schede bianche.

Il Presidente dichiara approvata la legge.

Ultimo punto all'ordine del giorno: "Modifica della pianta organica del personale del Consiglio provinciale".

Il Presidente legge la relazione accompagnatoria e quindi, non chiedendo alcun consigliere la parola, il Consiglio approva alla unanimitá il passaggio alla discussione della pianta organica. La stessa viene approvata all'unanimitá dopo un emendamento di interpretazione alla dizione riguardante il ruolo per interprete-traduttore.

Il Consiglio ha con ciò esaurito l'ordine del giorno ed il Presidente alle ore 13.15 dichiara chiusa la seduta.

I SEGRETARI

- Arnold Bernhart - *Bernhart*  
- Avv. Tullio Agostini -

IL PRESIDENTE

- Dott. Prof. Decio Molognoni -

*Molognoni*